

## Il Circo Fatato

Il circo è un mondo con le lacrime finte dei pagliacci e le risate vere; con i virtuosismi, la leggiadria, il coraggio, le sfide, i pericoli, talvolta il dramma.

Dietro le quinte della Londra vittoriana è di scena il sangue Corney Sage, comico, ballerino e cantante, ha appena finito il suo numero quando, all'uscita del teatro, si imbatte nel corpo senza vita di una giovane donna e intravede l'assassino darsi precipitosamente alla fuga. Anche l'attrice Lucy Strong ha visto tutto, e quando quella sera stessa il colpevole torna sul luogo del delitto, Lucy e Corney capiscono che le loro vite sono in pericolo. Per mettersi in salvo decidono di abbandonare Londra e separarsi, tenendosi in contatto soltanto attraverso messaggi in codice su un giornale di annunci. Ma l'assassino è già sulle loro tracce, ed è un vero mago dei travestimenti... Dai salotti dell'alta società allo squallore dei bordelli, dalle tavole dei palcoscenici alle arene dei circhi, tra spettacoli da baraccone e corse contro il tempo, Il circo maledetto è un avvincente thriller psicologico incastonato nel ritratto inedito di una Londra vittoriana cinica e misteriosa. «Un mystery vittoriano avvincente, perfetto. Impossibile metterlo giù.» The Times «Un misterioso assassinio, una galleria di personaggi unici e un'atmosfera evocata alla perfezione rendono indimenticabile questa storia di morte e tradimento.» The Good Book Guide «Una trama avvincente. Un ottimo romanzo d'esordio.» The British Theatre Guide Newsletter Ann Featherstone docente di Storia del Teatro alle università di Manchester e di Londra, è autrice di saggi sull'intrattenimento e gli spettacoli in epoca vittoriana. Il circo maledetto, suo primo romanzo, ha ottenuto grande successo di pubblico e di critica.

MacKayla Lane si trova nuda sul freddo pavimento di pietra di una chiesa, in balia del Signore Domine che un tempo ha giurato di uccidere. Lontana da casa, incapace di controllare i suoi appetiti sessuali, MacKayla è ora completamente irretita dall'incantesimo del Signore Domine...Lui le ha rubato il passato, ma lei non permetterà mai che l'assassino di sua sorella possa rubarle anche il futuro. Eppure, neanche il più potente tra i veggenti può competere con il Signore Domine, che ha scatenato in Mac un insaziabile desiderio sessuale che la consuma. Solo le parole misteriose del diario di Alina possono salvarla. Mentre i suoi nuovi genitori sono scomparsi e la vita dei suoi cari è sotto assedio, Mac sta per trovarsi faccia a faccia con una sconvolgente verità su sé stessa... e sul mondo che pensava di conoscere. Il quarto volume della serie Fever, che ha conquistato migliaia di lettrici anche in Italia. Un grande successo internazionale.

D'amore parlano i poeti come ogni cosa intorno ci circonda. Inesauribile come l'Infinito Amore si dice e legge egli stesso in noi, specchiando i pensieri e riflettendo mille immagini ai lettori che ravviveranno, ne siamo certi, sentimenti e moti d'animo profondi, assopiti o vivi, sognati e sperati. In tutte le sue espressioni, l'amore ci nutre e condiziona il nostro agire, il nostro pensiero. Amore passionale e amore ideale. Amore per la vita, per la natura, per l'altro da noi...Antologica porge un florilegio di parole vive. I poeti che qui hanno scritto donano emozioni. I lettori che leggeranno saranno con noi in questo viaggio fuori dal mondo: dentro di noi. Un soffio ed un sorriso, Lu. Cover: photo by Giorgio Cavallaro -Autori: G.Diodati, G.DiLorenzo, F.Federici, A.Blunda, Runa, T.Perrone, F.Battagliese, N.Buono, P.Maiuri, S.Napolitano, G.Durante, G.Perrone, C.Montenegro, F.L.Ferrise, G.Montalbano, S.Di Somma, K.Sansal, L.Lanza, F.L.Santo, Flameonair, N.

Scritti in gran parte fra il 1945 e i primi anni sessanta, e pubblicati su giornali e riviste italiani e stranieri, questi articoli di Carlo Levi ci conducono in un paese che si appresta a vivere un profondo cambiamento, da Nord a Sud. E lo scrittore torinese lo percorre per intero, dal Polesine alluvionato fino alle campagne meridionali, immergendosi nelle «mille patrie» che lo compongono con lo

sguardo acuto di chi avverte che è all'opera, in quell'Italia povera che è al centro di gran parte di questi testi, un fiume carsico di lotte contadine che travolgeranno proprio quel Mezzogiorno tradizionale e chiuso raccontato magistralmente nel Cristo si è fermato a Eboli. Sono numerosi e complessi i piani su cui si dispone la scrittura di Levi, tutti però attraversati dalla passione, dalla solidarietà verso gli umili, dalle ragioni dell'arte, da un'istintiva curiosità verso il mondo. Intense sono per esempio le pagine in cui Levi descrive con tono commosso il rapporto degli italiani con le opere d'arte, un rapporto che lo scrittore definisce «quasi esistenziale», «condizione di vita, casa, grembo materno», in cui «le rovine non sono mai morte, rimangono come cose attuali, adoperate, vissute». Per essere soggetti attivi del presente occorre conoscere il passato del proprio paese, la multiforme ricchezza delle sue terre e delle sue genti, e dialogare con esse per progettare il futuro. L'impegno civile e politico di Carlo Levi si traduce qui nella dimensione narrativa senza retorica e senza enfasi, ma con una partecipazione viva e sincera alle vicende di una umanità varia, di una civiltà grandiosa, di un paese sospeso tra modernità e tradizione.

Applying the latest practices from critical theory and discourse to the built environment of early Renaissance Rome, Charles Burroughs sees the city as a field of visual communication and rhetoric. He explores the symbolic dimension of the cultural landscape and the operation of architectural and other visual signs in the urban environment. The result is a profound reconceiving of the implications for the study of Renaissance Rome of the notion of the city as "text." Central to Burroughs's project is the articulation of a model of cultural mediation and production that is distinct from the standard notion of patronage as a unilateral transaction. On one level *From Signs to Design* focuses on the production of social meaning in and through environmental process during the pontificate of Nicholas V, celebrated for his intimate links to the new culture of humanism and as an archetypal patron of the arts and literature. On another, it is an elucidation of the origins and the ideological impact of architectural and urbanistic motifs and conceptions of spatial order that were central to the Western tradition of monumental city planning. Burroughs brings an especially wide range of explanatory models - from social history, cultural anthropology, iconology and semiotics - to bear in his analysis of urban reform and the shifts in architectural design that emerged in early Renaissance Rome. He focuses in particular on the material basis and context of these shifts, which he studies through the examination of contrasting neighborhoods, social milieus, and institutions, as well as of individuals prominently involved with important building projects or with the general maintenance and improvement of urban facilities and infrastructure. Burroughs provides a concrete and differentiated picture of the intersection of papal/ecclesiastical and local interest and initiatives, placing this within the context of marked political changes. And he devotes extensive discussions to the artistic expression of papal agendas and concerns in Nicholas's private chapel and in Alberti's Tempio Malatestiano. Charles Burroughs is Associate Professor of Art History at the State University of New York at Binghamton. Contents: Urban Pattern and Symbolic Landscapes. Interior Architectures: Discordance and Resolution in the Frescoes of Nicholas's Private Chapel. Far and Near Perspectives: Urban Ordering and Neighborhood Change in Nicholas's Rome. Middlemen: Lines of Contact, Mutual Advantage, and Command. The Other Rome: Sacrality and Ideology in the Holy Quarter. Mirror and Frame: The Surrounding Region and the Long Road. Epilogue: The River, the Book, and the Basilica.

MICHAEL di Connie Furnari Genere: Fantasy Romanzo autoconclusivo in volume unico Michael è un bambino di dieci anni, solitario ma con molta immaginazione. Emarginato dai compagni di scuola e dai genitori, preferisce rifugiarsi in un mondo di sogni che lui stesso ha creato, scrivendo su un quaderno le avventure di Jim, un bambino della sua età. Jim è forte, coraggioso, ha tanti amici come fate, folletti, sirene. È tutto quello che Michael non è, il suo migliore amico. Ma c'è anche qualcuno che non vuole che Michael viva in quel mondo, perché odia gli esseri umani e la loro creatività, la malvagia strega Keydan. Michael vivrà un sacco di peripezie con Jim e i suoi compagni, in quell'universo che lui stesso ha creato. Viaggi, magie, avventure. Tutto in quel regno di sogni che vive nella sua mente ma che esiste sul serio, ovunque e da nessuna parte. Una grande avventura fantasy, la crescita morale di un bambino, fino a diventare consapevole che il vero coraggio si trova nella fantasia. MICHAEL (stralcio) Si sedette a gambe incrociate sul letto, con il quaderno davanti, e si preparò. La sua vita non poteva continuare a essere quella che aveva vissuto quel giorno. Perché non c'erano avventure, non c'erano magie. Non poteva credere che l'esistenza si riducesse solo a quello. Prese la penna e sospirò, perché non era lui che guidava le sue storie; tutto andava come doveva andare, e si sentiva come se fosse Jim, che viveva tutte quelle strabilianti avventure. Guardò la sua ombra, proiettata sul soffitto. Dopo la sua libreria, piena di libri. Era giunto il momento. La mano di Michael iniziò a scrivere, con un lento movimento. "A questo, non aveva mai pensato. Scrivere la sua storia, le avventure di Michael Kyd." Tutte le sue paure si erano oramai dissolte. Sapeva quello che doveva fare. "La candela si spense, e Michael si ritrovò in quel mondo di sogni che aveva creato..." In quel momento, la candela si spense sul serio. Un'oscurità diversa regnò nella camera, un buio a cui non era abituato. E comprese che non era più nella sua casa, ma da un'altra parte. Il silenzio governava, su tutto. L'unica cosa strana era che Michael aveva ancora in mano la penna, e poteva sentire il quaderno fra le sue dita. "Michael scrisse quello che doveva succedere da tempo, e che un giorno sarebbe successo. Chiamò Jim, e aspettò una sua risposta." «Jim?» Michael posò la penna, non sapendo dove, in quel buio irreale. Era nel mondo dei suoi sogni, aveva lasciato la realtà in qualche parte del nulla. Adesso l'unica realtà era la sua fantasia.

Lo spettacolo sta per iniziare Nella Londra di fine Ottocento le esecuzioni attirano sempre un vasto pubblico: uomini e donne, assetati di sangue e di orrore, accorrono al crudele spettacolo per inneggiare al boia. In prima fila c'è anche Barney, il giovane figlio di George Kevill, il condannato a morte. Il ragazzo sa bene che suo padre è innocente, ma non è l'unico a conoscere la verità: tra la folla ci sono proprio gli uomini che hanno mandato George alla forca e, quando il ragazzo inizia a gridare, qualcuno si precipita per metterlo a tacere... In fuga dai suoi inseguitori, Barney si rifugia all'East London Aquarium, uno strano circo, dove lo accolgono gli eccentrici amici di suo padre: l'addestratore di cani Bob Chapman, la Minuscola Principessa, il gigante tedesco Swann e l'aspirante romanziere Fortinbras Horatio Trimmer. Tra giochi di prestigio, esplosioni, botole, maschere e numeri acrobatici, lo stravagante gruppo di artisti accompagnerà Barney nei bassifondi della città, alla scoperta dell'inquietante segreto che si cela dietro la fine di suo padre... Dall'autrice del bestseller Il circo maledetto Un nuovo straordinario thriller tra i misteri della Londra di fine Ottocento Ann Featherston docente di Storia del Teatro alle università di Manchester e di Londra, è autrice di saggi sull'intrattenimento e gli spettacoli in epoca vittoriana. Il suo primo romanzo, Il circo maledetto, pubblicato in Italia dalla Newton

Compton, ha ottenuto grande successo di pubblico e di critica.

Un vecchio circo in rovina accoglie come dimora sicura le nostre ansie, catturate nell'infanzia e ritrovate ora nel nuovo racconto. Storie vecchie e lontane che diventano nuove e vicine, offerte al suono di nuove ballate come inconsueta ar-chitettura per un teatro visionario. Per costruire una storia che non ci aspettiamo, che ci sorprende e ci affascina, ed ha la voce di un vecchio che non ha più forze, di un omino bizzarro, di un Pinocchio di nuove parole, di un Lucignolo che impariamo finalmente ad amare. Giulio Baffi

Reproduction of the original: Stories From Pentamerone by Giambattista Basile

"Entrate, signore e signori, entrate! Inizia lo spettacolo! Uno spettacolo di prodigi e di illusioni! Un soldo per la platea, se siete benestanti, e quattro soldi in paradiso se siete poveri. Entrate e venite a vedere "Le peripezie del cantautore alcolico" o "Le fortune del cantapoeta magico": una creazione davvero geniale! Esotica e pirotecnica! Entrate, Signore e signori. Entrate e venite a vedere! Che adesso inizia la rappresentazione. Entrate! Che quel giovanotto della tribù dei Kuta è cresciuto. Che quel giovanotto insegue i suoi sogni e quei sogni inseguono voi e vi inseguiranno fino in fondo agli oceani: fra mille perigli, fra balene, profeti, marinai in bottiglia, santi veri e santi falsi e vi inseguiranno fino ai cieli più blu, volando sugli aerostati, incrociando l'uomo cannone al suono di chitarre-sirena e strumenti inconsistenti e vi inseguiranno fra marajà e circasse dagli occhi di smeraldo, al suono di canzoni a manovella, per voi suonate dal fenomenale organetto dei girovagi... Che questo qua, Signore e Signori, è spettacolo bellissimo: il più bello del mondo! Uno spettacolo ch'è un mondo. Entrate e vedete, Signore e Signori il mondo delle Stranezze vi accoglie! Il mondo delle meraviglie vi chiama è il mondo dello Stupore... Il mondo dei mondi vi vuole, il mondo di Vinicio Capossela!"

Il circo maledetto Newton Compton Editori

Era uno normale, carino a prima vista. In realtà era straordinario, anche se non sempre gentile, e bellissimo. "Bello" era una parola troppo riduttiva per la sua pelle liscia e dorata; per il viso, descritto dagli zigomi decisi, e il mento volitivo. Aveva gli occhi del colore del mare prima di una tempesta, l'espressione dubbiosa e vulnerabile, labbra morbide e carnose, dello stesso colore della rosa rossa in sboccio; il suo corpo statuario, scolpito, pericoloso. Poteva respirare fuoco, mangiare fiamme, e la parola "amore" bruciava insieme a quelle sulle sue labbra. Ero già coinvolta da lui da prima che mi rendessi conto dell'inizio della nostra storia. È stato divertente il modo in cui sono andate le cose. Aimee ha dieci anni quando la sua strada incrocia quella di Kes, abile ragazzino circense, e scopre così la magia del circo. Lui è tutto ciò che lei non sarà mai: libero, felice e senza paura. Sono sufficienti due settimane all'anno per unire i due giovani, e la loro amicizia si trasforma pian piano in qualcosa di più profondo, intrinseco, ma anche molto pericoloso. Aimee infatti sa che Kes non potrà mai fermarsi in un solo luogo e che il suo cuore è destinato a seguirlo in capo al mondo pur di stare con lui. Il sentimento dei ragazzi spaventa entrambe le famiglie, perché motore di comportamenti impulsivi e illogici. Ma Aimee non vuole rinunciare all'amore per Kes, e lui sa che nessuna lo conosce quanto lei. Lottare, però, non è facile quando a volersi unire sono due mondi tanto distanti tra loro e per Aimee e Kes la vita sembra diventare impossibile nell'attesa dell'altro. Il primo romanzo della Traveling Series dalla penna ipnotica della scrittrice Jane Harvey-Berrick, un successo internazionale che ha fatto innamorare migliaia di lettori. Jane Harvey-Berrick fa magie in ogni pagina del libro. Perché Kes ed Aimee si riconoscono e non c'è distanza nello spazio e nel tempo che li possa tenere separati. Fin dall'inizio, è amore oltre ogni confine. La scrittura di questa autrice ti fa sentire veramente tutte le emozioni possibili ed è in grado di aprirti gli occhi sulla vita del circo. È una storia che mette in contrasto cosa ti dice il cuore e cosa ti impone la mente. La serie è così composta: Il Viandante La Viandante Il Nomade - disponibile

dal 23 aprile 2018 Lo Zingaro - 2019 Per info sulla casa editrice: [www.delraiedizioni.com](http://www.delraiedizioni.com)

«Sei l'uomo più bello che io abbia mai visto, Kes.» Per una volta non osò scherzare sulle mie parole o dirmi che non si potevano dire a un uomo. Sollevò lo sguardo sul mio. La sua espressione era seria e convinta. «Sei il mio migliore amico e ti amo, ma quello che si trova qui è ciò che amo più di qualsiasi cosa.» E premettì il palmo della mia mano contro il suo petto. Le palpebre di lui si chiusero, ma quando riaprì gli occhi e li puntò nei miei, la sua espressione si tinse di incredulità. «È vero» dissi a bassa voce. «Mi fai impazzire e non sempre in senso buono, ma nessuno mi ha mai amato così.» Scegliere tra carriera e amore è difficile, Aimee si trova di fronte a un bivio: Kes, il suo circense, il ragazzo che le ha nascosto la verità su se stesso, o il sogno di diventare una maestra elementare. Non può dimenticare la passione che li ha uniti e non riesce a nascondere l'ammirazione verso l'uomo che ama, libero da ogni costrizione sociale. Lui è l'unico che sa volare, proprio come un gheppio, l'unico che la porterebbe sempre con sé, anche se la vita unita al destino è sempre lì, pronta a giocare i suoi brutti scherzi inaspettati. Ma ferire un circense vuol dire far sanguinare tutti gli altri, e nessuno può farlo senza pagarne le conseguenze. Il secondo capitolo e conclusivo della storia tra Kes e Aimee, dalla penna best seller di Jane Harvey-Berrick. Perché l'amore supera le parole e i fatti quando diviene acrobazia e spettacolo. Jane Harvey-Berrick stavolta ha superato se stessa! "La viandante" è un viaggio nel mondo delle emozioni, è l'accettazione di ciò che siamo e ciò di cui abbiamo bisogno davvero. Kes e Aimee torneranno a scuotere il vostro mondo e a conquistare il vostro cuore! Cronache di Lettrici Accanite Una storia d'altri tempi, che ti trasporta in un mondo straordinario e pieno di magia. Due personaggi come pochi, che scelgono di seguire il loro cuore per provare a vivere ogni giorno una nuova avventura. Noemi Per info sulla casa editrice: [www.delraiedizioni.com](http://www.delraiedizioni.com)

“Angelica volava sul muro con la stessa grazia, la stessa eleganza, lo stesso impeto con cui volteggiava sul trapezio. La stessa combattiva determinazione che aveva dimostrato nell'arrampicarsi sulle rocce del Precipizio.” Angelica Fusco vive tra stelle e luci, libertà e adrenalina. Il gusto del rischio e la magia del cinema sono iscritti nel suo DNA. Nutrita dal mito di Cinecittà, dove la famiglia degli stunt Fusco è di casa, ha scelto questa vita. L'unica che le regala emozioni a cui non può rinunciare. David Evans non è solo uno stuntman. È un coordinatore. Il migliore. Ma ha una regola ferrea: niente donne sul set. Una storia d'amore che ha il sapore della magia del cinema, vissuta attraverso gli occhi di una famiglia che ha attraversato l'epopea indimenticabile della Hollywood sul Tevere. StuntLove, già autopubblicato dalle autrici con il titolo Angelica, torna disponibile per le lettrici con una nuova veste grafica ed entra a far parte del catalogo Emma Books.

Michael, cane da circo, è un romanzo poco conosciuto di Jack London, che vale la pena riscoprire. La narrazione è densa, avventurosa, vivida, e ci porta inizialmente nei mari del Sud, dove un giovane terrier irlandese, Michael, va ignaro incontro al rapimento da parte di Dag Daughtry, formidabile bevitore di birra, che spera di poterlo vendere per pagarsi il vizio. Dag ha dei modi accattivanti e conquista immediatamente l'amore incondizionato del cane, da lui ribattezzato Killeny-Boy. Quasi involontariamente, Dag scopre in Michael delle doti straordinarie, così con poca fatica lo addestra a contare fino a 5 e a cantare, sognando di trarne un lauto guadagno. Attraverso mille peripezie l'affetto del marinaio per il cane finirà per prendere il sopravvento. Tuttavia il loro destino sarà quello di perdersi. Michael viene rapito da un ammaestratore, e il romanzo d'avventura si trasforma in una denuncia, truce e dettagliata, delle violenze fisiche e psicologiche a cui vengono sottoposti gli animali per l'inconsapevole divertimento del pubblico. In tempi in cui la coscienza animalista si sta svegliando, quello dell'inaccettabilità degli spettacoli animali nel circo è divenuto un tema scottante ed estremamente attuale.

[Copyright: 1c0e51a1ed04d7280353ec1168ee9521](https://www.delraiedizioni.com/copyright/1c0e51a1ed04d7280353ec1168ee9521)